

Il presente Regolamento fa parte integrante e sostanziale dello Statuto del Club e viene approvato e adottato unitamente allo Statuto.

## **ART. I**

### **DEFINIZIONI:**

1. Consiglio o C.D.: Consiglio Direttivo del Club
2. Consigliere: Un membro del Consiglio Direttivo
3. Socio: Un Socio attivo del Club
4. Numero Legale: 1/3 dei soci e per il C.D. la maggioranza dei membri
5. R.I.: Il Rotary International
6. Anno: Anno rotariano che inizia il 1° Luglio e termina il 30 Giugno
7. Statuto: Statuto tipo del Rotary Club

## **ART.II**

### **CONSIGLIO DIRETTIVO**

**§ 1)** L'organo amministrativo di questo Club è costituito dal Consiglio Direttivo composto di **11** (undici) membri e precisamente: dal Presidente, dal Presidente Uscente (Past President), dal Presidente Eletto (Presidente Incoming), dal Vice Presidente, dal Segretario, dal Tesoriere, dal Prefetto e da altri 4 (quattro) Consiglieri, eletti in conformità all'art. III § 1 e 2 di questo regolamento. Fanno parte del C.D., senza diritto di voto, altri Soci nominati dal C.D. su proposta del Presidente in conformità all'art. III § 3 di questo regolamento.

**§ 2)** Il Presidente, i Consiglieri e gli altri Dirigenti durano in carica un (1) anno e possono essere rieletti.

## **ART. III**

### **ELEZIONI DEL PRESIDENTE, CONSIGLIERI E DIRIGENTI**

**§ 1)** Entro il mese di Dicembre di ogni anno, l'Assemblea annuale dei Soci, procede alla elezione del Presidente per l'anno immediatamente successivo a quello che inizierà il 1° Luglio. Viene eletto il Socio che ottiene il maggior numero di voti; in caso di parità, viene eletto il Socio più anziano per appartenenza al Club.

Il Presidente, per essere eletto, dovrà aver già ricoperto almeno un incarico da Dirigente o 2 (due) annate da consigliere. Consigliabile l'aver già partecipato a eventi distrettuali come Sipe, Assemblea o Congresso.

Il Presidente neo eletto fa parte del Consiglio Direttivo a pieno titolo, come Presidente Eletto (Incoming) nell'annata immediatamente precedente a quella per la quale è stato eletto alla Presidenza.

**§ 2)** Entro lo stesso mese di Dicembre, possibilmente in contemporaneità con l'elezione del

Presidente di cui al § 1) di questo articolo, vengono eletti il Vice Presidente, il Segretario, il Tesoriere, il Prefetto ed i 4 (quattro) Consiglieri che faranno parte del Consiglio Direttivo che entrerà in funzione il 1° luglio successivo.

Premesso che ogni Socio è tenuto a rendersi disponibile a partecipare a tutte le attività del Club e quindi ognuno è eleggibile all'incarico di Presidente, di Dirigente e/o di Consigliere, la scheda di votazione, sia per la votazione di cui al § 1) che per quella di cui al presente §, comprenderà tutti i Soci del Club.

Come da prassi consolidata, entro il mese di ottobre il Presidente in carica contatterà i soci, in ordine di anzianità rotariana, per verificare personalmente la disponibilità a candidarsi a Presidente nominato.

Entro il mese di Novembre, i Soci potranno presentare in Segreteria la loro spontanea candidatura, indicando la carica che gradirebbero ricoprire.

I candidati che ottengono il maggior numero di voti sono dichiarati eletti alle cariche per le quali sono stati proposti.

A parità di voti, viene data la precedenza ai Soci più anziani per appartenenza al Club.

Prima della votazione il Presidente Incoming potrà indicare i 4 (quattro) Soci che gradirebbe, come Consiglieri, nel Consiglio Direttivo da lui presieduto, il che, ovviamente, non costituisce impegno alcuno da parte dei Soci presenti.

**§ 3)** Il Presidente Eletto convocherà, entro il mese di Marzo precedente l'inizio del suo mandato, i Dirigenti ed i Consiglieri neo eletti per procedere, nell'ambito di quest'ultimi, alla nomina dei Presidenti o Vice Presidenti delle Commissioni Effettivo, Progetti e Amministrazione. Il Presidente Eletto potrà nominare, subordinatamente all'approvazione del Suo Consiglio Direttivo, anche tra i Soci del Club non eletti Consiglieri, il Segretario Operativo, il quale laddove non consigliere, parteciperà alle riunioni del C.D. ma non avrà diritto di voto. Inoltre, sempre subordinatamente all'approvazione del Suo C.D., procederà alla nomina dei Presidenti delle restanti Commissioni di Club e dei Componenti delle Commissioni previste dal presente regolamento e costituirà quelle Commissioni, non previste da questo regolamento, che riterrà più opportune per il raggiungimento degli scopi sociali e degli obiettivi programmatici del Suo anno Rotariano.

**§ 4)** In caso di vacanza, per qualsiasi motivo, di un componente del Consiglio Direttivo in carica o del Consiglio eletto per l'anno successivo, al fine di assicurare sempre il numero dei membri stabilito dall'art. **II § 1** verrà nominato in sua sostituzione il Socio che sarà risultato il primo dei non eletti, e così di seguito secondo l'ordine dei voti riportati. A parità di voti viene data la precedenza ai Soci più anziani per appartenenza al Club. Se trattasi di vacanza, effettiva o prevista, del Presidente Eletto oppure del Presidente Designato (per causa di forza maggiore, altre cause giustificative o per decesso), la rispettiva sostituzione si svolgerà secondo le modalità previste per l'elezione del Presidente.

Nel caso in cui si rendano vacanti le cariche di Vice Presidente, Segretario, Tesoriere e Prefetto, verrà nominato il primo dei non eletti alla carica resasi vacante e così di seguito secondo l'ordine di voti riportati. A parità di voti verrà data precedenza al socio che risulta più anziano per iscrizione al Club.

Qualora non fosse possibile la sostituzione come sopra descritto, dovrà essere indetta una nuova Assemblea dei soci per eleggere la carica vacante.

**§ 5)** Le disposizioni di cui ai § 2, 3 e 4 del presente articolo entreranno in vigore a partire dalle nomine di competenza dell'Assemblea che si terrà nel mese di dicembre 2015 e quindi per le nomine delle cariche relative all'anno rotariano 2015 – 2016 continueranno ad applicarsi le norme del previgente regolamento.

## **ART. IV**

### **COMPITI DEI DIRIGENTI**

#### **1) Il Presidente:**

Presiede le riunioni del Club e del Consiglio Direttivo ed esplica le altre mansioni normalmente inerenti alla Sua carica.

#### **2) Il Presidente Uscente:**

Ricopre l'incarico di Consigliere.

#### **3) Presidente Eletto:**

Partecipa al C. D. e si prepara ad assumere il mandato.

#### **4) Vice Presidente:**

Presiede le riunioni del Club e del C. D. in assenza del Presidente.

#### **5) Consigliere:**

Partecipa alle riunioni del C.D. ed assume i compiti che gli verranno affidati dal C.D.

#### **6) Segretario:**

Tiene aggiornato l'albo dei Soci .

#### **7) Tesoriere:**

Custodisce i fondi rendendone conto al Club annualmente e in qualsiasi altro momento venga richiesto dal Consiglio. Cessando i compiti trasmette al suo successore o al Presidente tutti i fondi, i libri contabili e qualsiasi altra proprietà del Club in suo possesso.

#### **8) Prefetto:**

Registra le presenze alle riunioni prendendo nota delle adesioni pervenutegli.

Per le ulteriori mansioni e compiti si fa riferimento ai manuali per dirigenti del club contenuti nel manuale di Procedura.

## **ART.V**

### **RIUNIONI**

#### **1) Assemblea annuale**

Un'assemblea annuale di questo Club sarà tenuta entro il mese di Dicembre di ogni anno, a tale assemblea vengono eletti il Presidente, i Dirigenti ed i Consiglieri come indicato nell'art. III § 1.e 2.

Possono essere convocate altre assemblee dal C.D. ogni qualvolta sia necessario, anche su richiesta di almeno 1/5 dei membri del C.D. o richiesta al C.D. da almeno 1/5 dei Soci. La validità della riunione si ha con il raggiungimento del numero legale.

## **2) Riunioni ordinarie**

Le riunioni settimanali saranno tenute tutti i Martedì del mese alle ore 20,30. Ogni spostamento o annullamento di una riunione regolare sarà notificato a tutti i Soci del Club. Nell'anno, almeno due riunioni saranno dedicate alla formazione/informazione rotariana. Nell'organizzazione delle riunioni si terrà presente l'obiettivo di valorizzare la professionalità dei Soci.

Relativamente a quanto non previsto, per le riunioni e l'assiduità si fa riferimento agli art. 6 e 9 dello statuto.

## **3) Riunioni del Consiglio Direttivo**

Le riunioni ordinarie del Consiglio saranno tenute di solito il 1° Martedì di ogni mese alle ore 21,15 presso la Sede del Club o in altra data e/o orario e luogo che il Consiglio Direttivo riterrà opportuna.

Tale decisione dovrà essere comunicata ai membri del C.D. nell'avviso di convocazione.

Riunioni straordinarie del C.D. potranno essere convocate, con debito preavviso, dal Presidente ogni qualvolta lo ritenga necessario o su richiesta di almeno tre membri del C.D..

## **4) Quorum**

La maggioranza dei membri del Consiglio rappresenta il quorum del Consiglio. Se la votazione risulterà pari prevarrà il voto del Presidente.

## **ART. VI**

### **QUOTE SOCIALI**

**1)** Ogni Socio del Club, per potersi considerare tale, deve versare la quota di ammissione il cui ammontare, con riferimento a ciascun anno rotariano, verrà deliberato nella prima riunione del Consiglio Direttivo. Nella medesima riunione del Consiglio Direttivo di cui al punto che precede, il Consiglio potrà altresì stabilire che, per l'anno rotariano di riferimento, i soci entranti non dovranno corrispondere alcun importo a titolo di quota d'ammissione. In difetto di deliberazione, dovrà intendersi confermato l'ammontare previsto per il precedente anno rotariano.

**2)** La quota sociale annuale verrà deliberata nella 1° riunione del Consiglio Direttivo insediandosi ed è pagabile in due importi semestrali, il 1° Luglio ed il 1° Gennaio. In assenza di specifica delibera, dovrà intendersi confermato l'ammontare della quota sociale previsto per l'anno precedente.

**3)** Gli importi delle quote di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo dovranno essere comunicati ai soci all'inizio di ogni anno sociale qualora ci fossero variazioni. La quota

sociale annua comprende le quote individuali destinate al Rotary International, l'abbonamento annuale a una rivista ufficiale, le quote individuali destinate al distretto, i contributi al club e altri eventuali contributi individuali richiesti dal RI o dal distretto.

**4)** Il Consiglio Direttivo potrà deliberare l'addebito ai soci di altre somme per il miglior raggiungimento degli scopi sociali e del programma annuale. Tali somme non potranno superare, globalmente, il 30% della quota annuale. Ogni richiesta di versamento "Una Tantum" o pluriennale, dovrà essere autorizzata da specifica Assemblea dei soci. Il CD dovrà presentare per iscritto, almeno 20 giorni prima dell'Assemblea, le motivazioni che impongono tale richiesta. Se la motivazione è la realizzazione di progetto/i che richiedono impegni economici non nelle disponibilità del bilancio annuale, tali progetti dovranno essere comunicati ai soci almeno 20 giorni prima dell'Assemblea completi delle motivazioni, tempi, risorse richieste e soggetti coinvolti.

**5)** Le quote semestrali dovranno essere pagate dai Soci tramite il sistema di addebito automatico SEPA, salvo casi particolari approvati dal C.D.

**6)** I nuovi soci di età inferiore a 40 anni sono esonerati dal pagamento della quota di ammissione, ove applicabile, e godranno di uno sconto del 50% sulla quota annuale per massimo 5 (cinque) anni e/o fino all'età anagrafica di 40 (quaranta) anni.

**7)** Le eventuali dimissioni del socio nel corso dell'anno rotariano non fanno venir meno l'obbligo del socio al pagamento dell'intera quota sociale annuale.

## **ART. VII**

### **SISTEMA DI VOTAZIONE**

Tutte le votazioni, ad eccezione di quelle relative all'elezione di dirigenti, consiglieri ed ammissione di nuovi Soci, devono essere fatte in modo palese (a viva voce).

Il Consiglio può altresì stabilire che una specifica decisione venga presa a scrutinio segreto.

## **ART. VIII**

### **CINQUE VIE D'AZIONE**

Le cinque vie d'azione (Azione interna, Azione professionale, Azione di Interesse Pubblico, Azione Internazionale, Azione Giovanile) costituiscono il fondamento teorico e pratico della vita del club.

La loro importanza è specificata nell'art. 5 dello Statuto.

## **ART. IX**

### **COMMISSIONI**

Le Commissioni si occupano di portare a termine gli obiettivi annuali e a lungo termine del club, in base alle cinque vie d'azione del Rotary. Il Presidente entrante, il Presidente ed il suo predecessore devono collaborare per assicurarne la continuità delle azioni e delle pianificazioni. Per questo stesso motivo, ogniqualvolta possibile i componenti di una commissione devono rimanere in carica per tre anni. Il Presidente entrante è responsabile

della nomina dei presidenti e dei membri delle commissioni quando vi siano posti vacanti, e deve riunirsi con le commissioni all'inizio del suo mandato per pianificare insieme le attività del club. E' consigliabile che il presidente di commissione abbia una precedente esperienza come membro della commissione che è chiamato a guidare.

Le commissioni permanenti consigliate dal comitato centrale del R.I. sono le seguenti:

<. *Amministrazione*. Svolge attività collegate con il funzionamento del club.

< *Effettivo*. Prepara e mette in atto un piano omnicomprensivo per la crescita dell'effettivo e per mantenere vivo l'interesse dei Soci nel Club.

< *Relazioni Pubbliche*. Sviluppa e mette in atto un piano per informare la collettività sul Rotary e per promuovere i progetti e le attività del Club.

< *Progetti*. Si occupa della preparazione e messa in opera di progetti educativi, umanitari e di formazione professionale a livello locale e internazionale.

< *Fondazione Rotary*. Sviluppa un piano d'azione a sostegno della Fondazione Rotary sia dal punto di vista finanziario che con la partecipazione attiva dei soci ai programmi.

Il club può istituire anche altre commissioni ritenute necessarie.

Il Presidente è membro di diritto di tutte le commissioni e, come tale, gode di tutti i diritti derivanti da tale partecipazione.

I Presidenti o Vice Presidenti delle Commissioni Amministrazione, Effettivo e Progetti, saranno 3 dei 4 (quattro) Consiglieri eletti.

Ogni commissione svolge le mansioni previste dal regolamento e quelle supplementari eventualmente assegnate dal presidente o dal C.D.. A meno che non siano investite di particolari poteri dal C.D., le commissioni non possono prendere iniziative prima di aver presentato in merito una relazione al consiglio e di averne ricevuta l'approvazione.

Il Presidente della commissione è responsabile del regolare andamento e delle attività della commissione, deve controllarne e coordinarne i lavori e deve comunicare al consiglio le attività svolte.

## **ART. X**

### **FINANZE**

**§ 1)** Prima dell'inizio di ogni anno sociale, il tesoriere prepara un preventivo delle entrate e delle uscite per l'anno in questione. Il preventivo deve evidenziare la parte riguardante l'amministrazione del club e quella riguardante i progetti che il club si prefigge di portare a termine.

**§ 2)** Il Tesoriere deposita tutti i fondi del Club in una banca designata dal C.D. e presso la quale ha depositato la firma disgiuntamente a quella del Presidente per effettuare le relative operazioni.

**§ 3)** Tutte le fatture od altri documenti equipollenti (scontrini fiscali, conti controfirmati da un Socio ecc.) dovranno essere pagati possibilmente tramite bonifici bancari o emissione di assegno bancario ma inderogabilmente quando la cifra da pagare superi €. 250,00.



**§ 4)** Entro il mese di Settembre successivo alla scadenza dell'anno rotariano il Tesoriere presenterà all'approvazione dell'assemblea dei Soci un rendiconto consuntivo delle entrate e delle uscite dell'anno scaduto ed un preventivo, dell'anno appena iniziato, già approvato dal Consiglio Direttivo.

**§ 5)** il preventivo delle entrate e delle uscite rappresenta il limite massimo di spesa per le rispettive voci, salvo diversa decisione del Consiglio.

**§ 6)** Il C.D., ove lo ritenga necessario, potrà nominare una o più persone, Soci e non, per effettuare la verifica di tutte le operazioni finanziarie e contabili del Club, a tale verifica il Tesoriere non potrà opporsi per nessun motivo.

**§ 7)** L'anno finanziario di questo Club decorre dal 1° Luglio al 30 Giugno e viene suddiviso, per l'incasso delle quote sociali, in due semestri: dal 1° Luglio al 31 Dicembre e dal 1° Gennaio al 30 Giugno. Il versamento delle quote pro capite e degli eventuali abbonamenti alle riviste rotariane dovuti al R.I. è eseguito al 1° Luglio e al 1° gennaio in base al numero dei Soci del Club a tali date.

**§ 8)** Allo scopo di consentire al Club di poter fruire del regime fiscale di favore, previsto dall'art. 148 del TUIR approvato con DPR n.917/1986 e dall'art. 4 del DPR n.633/1972, il Regolamento del Club viene integrato, con valenza statutaria, con le seguenti clausole indicate dallo stesso art. 148 del TUIR, ottavo comma:

- a) E' fatto divieto al Club di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.
- b) In caso di scioglimento del Club per qualunque causa, il patrimonio dell'Ente sarà devoluto alla Rotary Foundation;
- c) Il rapporto associativo e le modalità di associazione sono uniformi per tutti i soci e sono volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, essendo esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa del Club. Inoltre tutti i soci hanno il diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello statuto e del regolamento, nonché per la nomina degli organi direttivi del Club;
- d) La disciplina della libera eleggibilità degli organi amministrativi, con voto singolo, della sovranità dell'assemblea dei soci, nonché la disciplina dei criteri per la loro ammissione ed esclusione, è già contenuta nel Regolamento e nello Statuto.
- e) La quota associativa non è trasmissibile né rivalutabile, in quanto non costituisce acquisizione di alcun titolo di proprietà sul patrimonio del Club.
- f) Eventuali integrazioni all'art. 148 del Tuir o all'art. 4 del D.p.r. 633/72, che il legislatore dovesse in seguito emanare, devono intendersi integralmente approvate ed adottate dal Club qualora non siano in conflitto con lo Statuto tipo e il presente Regolamento nonché in conflitto con lo Statuto e il Regolamento del RI.

## **ART. XI**

## PROCEDURA PER L'AMMISSIONE DEI SOCI

### A) SOCI ATTIVI:

1) Il Consiglio Direttivo, alla prima riunione di ogni anno, in base alle indicazioni fornite dalla Commissione dell'Effettivo e dalla Commissione Amministrazione, delibera quali siano le classifiche vacanti che debbano essere preferibilmente occupate o incrementate, il numero di soci che possono essere ammessi nel corso dell'anno rotariano, nonché i criteri di selezione da seguire in caso di proposte di ammissione che siano in esubero rispetto al tetto massimo di ingressi fissato. Tale delibera dovrà essere resa nota a tutti i soci del club.

2) Ogni socio attivo ( cioè ogni socio che partecipa assiduamente alla vita del club prendendo parte alle riunioni ordinarie del club e/o che si impegna nei progetti di servizio e in altri eventi ed attività promossi dal club stesso ) **può proporre l'affiliazione a potenziale socio di un solo candidato per ogni annata** rotariana tramite la consegna alla segreteria del club della "scheda di proposta di candidatura" ( All. A) di persone adulte a lui ben conosciute, che reputa degne di entrare a far parte del Rotary, che dimostrino buon carattere, integrità e leadership, disponibili al servizio nella propria comunità e / o nel mondo, che godano di buona reputazione nell'ambito degli affari, della professione e nella comunità. Il socio attivo proponente non deve chiedere al candidato se è interessato all'ingresso al club prima che il Consiglio Direttivo si sia espresso sulla proposta di ingresso. **Nell'esame delle proposte di ammissione il Consiglio Direttivo dà la precedenza alle proposte rispondenti ai criteri deliberati ai sensi del comma 1 del presente articolo** ed alle proposte provenienti da quel socio attivo che nell'arco della propria vita rotariana ha fatto meno presentazioni, tenendo conto altresì dell'anzianità rotariana e dell'impegno concreto del socio attivo alla vita del club. In questa fase la proposta deve essere trattata con la massima riservatezza. Il modulo di proposta di candidatura deve essere compilato dal socio presentatore e consegnato in Segreteria per la presentazione al Consiglio Direttivo. Il socio attivo proponente deve essere ben consapevole del fatto che esso dovrà farsi carico del tutoraggio del nuovo socio nell'eventualità che la candidatura venga accettata avviandolo ed affiancandolo nella attiva vita rotariana, garantendone una presenza quanto più possibile assidua alle conviviali, fornendogli le prime spiegazioni e chiarimenti sulle regole/procedure rotariane. Il socio attivo proponente potrà essere convocato dal Consiglio Direttivo nel caso in cui il nuovo socio dovesse adottare comportamenti non consoni allo spirito rotariano.

Un ex socio trasferitosi o un socio proveniente da un altro club può essere proposto come socio attivo dal club di provenienza, seguendo la procedura abituale per l'ammissione.

3) Il Consiglio Direttivo si riunisce con cadenza trimestrale per esaminare le proposte di candidatura pervenute che saranno deliberate entro i successivi 30 giorni.

Le proposte per l'ammissione di nuovi soci avranno validità esclusivamente per l'annata rotariana in cui sono state presentate.

4) Il segretario trasmette la scheda di proposta di candidatura al Consiglio Direttivo almeno sette giorni prima della data fissata per la convocazione dello stesso.



**5)** Il Consiglio Direttivo, accertata la corrispondenza della proposta di ammissione alla “prova delle quattro domande” di cui allo Statuto del R.I., accertata la corrispondenza del candidato ai requisiti richiesti dal R.I., accertata la inesistenza di incompatibilità del candidato, delibera a maggioranza assoluta in merito alla ammissione del socio tramite votazione segreta. Il Consiglio Direttivo delibera con provvedimento non motivato. Solo dopo tale delibera si verificherà la disponibilità del candidato ad entrare a far parte del club .Il candidato, sin dal momento in cui viene contattato per sondarne la disponibilità a divenire socio attivo del Club dovrà autorizzare la sua eventuale presentazione controfirmando una copia del modulo per accettazione del contenuto ( All. B), sottoscrivere l'autorizzazione al trattamento dei propri dati personali ( All. C – All. D) e sottoscrivere la presa visione dell'art XI del Regolamento del club ( All. E).

**6)** Il Segretario del club invia a tutti i soci una lettera in cui comunica il nome, la classifica, la professione del candidato socio, dando comunicazione altresì che il candidato ha autorizzato il club al trattamento dei suoi dati personali.

**7)** entro sette (7) giorni dall'invio della lettera ogni socio può comunicare per iscritto al Consiglio Direttivo la sua opposizione motivata all'ammissione del candidato.

In caso di opposizioni, il Consiglio Direttivo esamina le stesse e delibera se accoglierle o meno. Se le opposizioni vengono accolte e la candidatura respinta, il segretario ne informa per iscritto il proponente il quale, a sua volta, dovrà comunicare al candidato che egli non è stato ammesso. In tal caso i dati personali dovranno essere distrutti ed il segretario dovrà darne comunicazione scritta all'interessato. Non è più possibile riproporre la candidatura di un soggetto respinto dal Consiglio Direttivo neppure in successive annate rotariane.

In assenza di opposizioni entro i sette giorni, o in caso di opposizione respinta, il segretario informa il proponente che il candidato da lui proposto è stato ammesso al club.

**8)** Conclusa positivamente la procedura di ammissione, il socio proponente informa il candidato della sua ammissione ed il segretario comunica allo stesso gli obiettivi del Rotary, i privilegi e le responsabilità derivanti dall'ammissione al club e lo invita a fornire i propri dati e la categoria proposta perché vengano comunicati a tutti i soci del club ed al Rotary International per la pubblicazione negli annuari. (All. F) .Il candidato viene ammesso al club dietro il pagamento della quota d'ammissione prevista dal regolamento (a meno che non sia proposto come socio onorario)

**9)** Il Consiglio Direttivo dedicherà una apposita serata all'ingresso del nuovo socio in cui esso verrà ufficialmente presentato al club dal Presidente e dal socio presentatore ed i soci del club si presenteranno al nuovo arrivato. Durante la serata il Presidente provvederà alla consegna della tessera e del materiale informativo sul Rotary. Il segretario deve comunicare le coordinate del nuovo socio al Rotary International.

## **B) SOCI ONORARI:**

Secondo quanto stabilito dallo statuto del Rotary Club, il Consiglio Direttivo può proporre per il proprio anno rotariano come soci onorari persone che si siano distinte al servizio degli ideali rotariani e che gli siano stati presentati.

La proposta del Consiglio Direttivo deve essere approvata dall'assemblea.

Si può essere soci onorari di più di un club.

I soci onorari sono esenti dal pagamento della quota sociale.

Essi non hanno diritto di voto, non possono ricoprire cariche all'interno del club e non rappresentano alcuna categoria, ma hanno il diritto di partecipare a tutte le riunioni e di godere di ogni altro privilegio. In un altro club, hanno il solo privilegio di poterlo visitare senza essere ospiti di un Rotariano.

Il Consiglio Direttivo delibera la loro eventuale riconferma.

## **ART. XII**

### **RISOLUZIONI**

Nessuna risoluzione o mozione che impegni questo Club potrà essere esaminata dal Club se prima non sarà stata sottoposta all'esame del C.D.. Tali risoluzioni o mozioni, se presentate ad una riunione del club saranno deferite senza discuterle.

## **ART. XIII**

### **SCHEMA DELL'ORDINE DEL GIORNO DELLE RIUNIONI**

Apertura

Presentazioni degli ospiti Rotariani e non

Comunicazioni, avvisi e informazioni Rotariane

Eventuali rapporti delle commissioni

Ripresa di eventuali argomenti non ancora esauriti

Nuovi argomenti

Relazione o altra manifestazione in programma

Chiusura.

Questo schema può essere variato di volta in volta dal Presidente della riunione.

## **ART. XIV**

### **COLLEGIO DEI PAST PRESIDENT**

Il Collegio dei Past President è regolato dalle seguenti norme:

- fanno parte del Collegio tutti i Soci che hanno presieduto il Club;
- il Collegio è un organo consultivo del Presidente del Club, al quale spetta la facoltà di convocarlo in qualunque momento lo ritenga opportuno;
- il Presidente può affidare ad uno o più componenti del Collegio specifici incarichi;
- il parere del Collegio, in quanto consultivo, non è vincolante e non interferisce con i compiti e le decisioni che sono proprie del Consiglio Direttivo;

- allo scadere del proprio mandato, ogni Socio che abbia presieduto il Club, entra di diritto a far parte del Collegio;
- il Collegio dovrà in ogni caso essere convocato almeno una volta durante l'anno rotariano e può autoconvocarsi in qualsiasi momento per dare suggerimenti e consigli al Presidente.

## **ART. XV**

### **EMENDAMENTI**

Questo regolamento può essere emendato ad una riunione normale, alla quale sia presente il numero legale con voto dei 2/3 dei soci presenti, purché ogni socio abbia ricevuto comunicazione dell'emendamento proposto almeno 10 giorni prima della riunione. A questo regolamento non potranno essere apportate modifiche o aggiunte che siano in conflitto con lo Statuto tipo del Club, con lo Statuto e il regolamento del R.I. e con il *Rotary Code of Policies*.